



COMUNICATO STAMPA

BEATIFICAZIONE DI EMILIA, LA CESTAIA GITANA MARTIRE



Il 25 marzo 2017 in Almeria sarà beatificata EMILIA FERNANDEZ RODRIGUEZ nata il 3 aprile 1914 a Tijola in Spagna.

Viene arrestata e detenuta con altre donne durante la guerra civile spagnola, infatti, negli anni 30 i cristiani venivano ingiustamente arrestati a causa della loro fedeltà al Vangelo.

L'odio verso i cristiani fu devastante, in quattro mesi vennero distrutte 160 chiese.

Emilia si sposa secondo il rito gitano con JUAN CORTÉS CORTÉS nel 1938, vive la sua vita lavorando come cestaia, attività economica che permette alla giovane coppia di vivere in modo dignitoso vendendo i cesti nei mercati o nella modalità porta a porta.

Anche il marito viene arrestato e messo in prigione dove si trovano i politici, i preti, e i numerosi cristiani praticanti.

La giovane cestaia viene arrestata il 21 giugno 1938 e rinchiusa nel carcere "Cachas Coloras", ogni giorno venivano imprigionate numerose donne e in breve tempo si raggiunse il numero di 300 persone.

Durante il processo svoltosi l'8 luglio, nonostante fosse incinta, viene condannata a sei anni di carcere; la sua fede si rafforza sempre di più, chiede ad alcune giovani detenute di imparare a pregare.

Costretta a stare isolata in una cella di punizione, con il freddo dell'inverno Emilia si ammalò gravemente, senza alcuna speranza di guarigione.

Giunse con difficoltà al termine della sua gravidanza e il 12 luglio 1939 nacque una bella bambina di nome Angela, con il sostegno di alcune donne che condividevano con la sua prigionia, la giovane mamma però era molto ammalata e venne ricoverata; fu chiesta la grazia al governatore civile, ma senza alcuna risposta.

Riportata in carcere muore abbandonata e sola il 25 gennaio 1939.

La chiesa la onora come martire.

Il popolo di gitani da sempre emarginato e accusato solamente di ruberie può attraverso Emilia ribadire che in ogni popolo ci sono persone che sanno vivere onestamente e lei per molte donne gitane è l'esempio cardine.

Quest'anno i gitani di tutto il mondo festeggiano insieme ad Emilia la ventennale della beatificazione di Ceferino Giménez Malla detto "*El Pelé*", fucilato durante la stessa guerra civile spagnola.

Torino, 23 marzo 2017

Ufficio Stampa A.I.Z.O.

via Foligno, 14 – 10149 Torino

Per contatti: [348-8257600](tel:348-8257600)

ufficio.stampa@aizo.org